



ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI SINDACATI (CSI) E ALLA CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI (CES)

SEDE NAZIONALE
00187 ROMA VIA LUCULLO, 6
TELEFONO 06 47531
TELEFAX 06 4753208
E-MAIL: info@uil.it

SEDE EUROPEA
INTERNATIONAL TRADE UNION HOUSE
BOULEVARD ROI ALBERT II, 5
B-1210 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838

IL SINDACATO DEI CITTADINI

UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETERIA CONFEDERALE

Data, 31 luglio 2017

Circ. n. 75/17/BC/pr

Servizio: Contrattazione Privata e Politiche Settoriali
Rappresentanza e Rappresentatività

- **A TUTTE LE STRUTTURE UIL**

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Comunicazione Commissione Europea (2017/C 215/01) - Metodologia per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

Carissimi,

nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 5 luglio 2017 sono state pubblicate le "Linee Guida", elaborate il 26 giugno u.s. dalla Commissione Europea, relative alla metodologia da adottare per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario da parte delle imprese.

Infatti, l'articolo 2 della Direttiva 2014/95/UE, stabilisce che **«la Commissione [deve elaborare] orientamenti non vincolanti sulla metodologia di comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario, compresi gli indicatori fondamentali di prestazione generali e settoriali, al fine di agevolare la divulgazione pertinente, utile e comparabile di informazioni di carattere non finanziario da parte delle imprese. »**

Come evidenziato nella Circolare n. 60/17/BC/pr del 25 gennaio 2017, le aziende coinvolte dovranno, per quanto attiene alle informazioni sugli aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, divulgare le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del Lavoro e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le Parti Sociali.

Le Linee Guida specificano che rientrano in tale contesto le seguenti informazioni:

- l'attuazione di convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro;
- questioni in materia di diversità, quali la diversità di genere e la parità di trattamento nel contesto dell'occupazione (ivi inclusi aspetti legati a età, sesso, orientamento sessuale, religione, disabilità, origine etnica e altri aspetti pertinenti);
- questioni relative all'occupazione, ivi incluse la consultazione e/o la partecipazione dei lavoratori, le condizioni di impiego e di lavoro;
- le relazioni sindacali, ivi incluso il rispetto dei diritti sindacali;
- la gestione del capitale umano, ivi inclusa la gestione della ristrutturazione, la gestione delle carriere e l'occupabilità, il sistema di remunerazione, la formazione;
- la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la metodologia, le “Linee Guida” orientano le imprese all’adozione di standard ampiamente riconosciuti e di alta qualità, ad esempio gli orientamenti dell’OCSE per le imprese multinazionali, la dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale dell’Organizzazione internazionale del lavoro, oppure la norma ISO 26000.

Inoltre esse potranno prendere in considerazione la divulgazione di indicatori fondamentali di prestazione basati su aspetti quali:

- la diversità di genere e altri aspetti della diversità;
- l’avvicendamento dei dipendenti;
- il rapporto dei dipendenti che lavorano in base a contratti a tempo determinato, suddivisi per sesso;
- le ore medie di formazione per anno per dipendente suddivise per genere;
- i processi di consultazione dei dipendenti.

Cordiali saluti,

La Segretaria Confederale
(Tiziana Bocchi)



All./ti